

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4750 del 02/09/2024
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE OCCASIONALE DI AREA DEMANIALE NEL COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE ARDA - USO MANIFESTAZIONE - RICHIEDENTE: SCUOLA D'ARME GENS INNOMINABILIS A.S.D. - PROCEDIMENTO: PC23T0028 - PRATICA: 13865/2024.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4874 del 28/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno due SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE OCCASIONALE DI AREA DEMANIALE NEL COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE ARDA - USO MANIFESTAZIONE - RICHIEDENTE: SCUOLA D'ARME GENS INNOMINABILIS A.S.D. - PROCEDIMENTO: PC23T0028 - PRATICA: 13865/2024.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 – n. 913 del 2009 – n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n.1740 del 2018 - 28/10/2019 e n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;

- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla Legge Regionale n. 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l’istanza assunta al protocollo ARPAE n. 56412 del 25/03/2024, successivamente integrata con nota assunta al protocollo ARPAE n. 70496 del 16/04/2024 e 149807 del 19/08/2024), con la quale la Scuola d’Arme Gens Innominabilis A.S.D. (C.F.: 01492030331), ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n. 7/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio della concessione occasionale per l’occupazione, con manifestazione di durata non superiore a 45 giorni finalizzata a rievocazione storica medievale, di area demaniale di 11.940 m² di superficie ubicata in sponda destra del Torrente Arda in Comune di Castell’Arquato (PC) ed identificata catastalmente al N.C.T. di detto Comune al foglio 37, mappali 206, 317, 318 e 319;

PRESO ATTO:

- che ai sensi del comma 6 dell’art. 16 della L.R. n. 7/2004, non si rende necessaria la pubblicazione sul BURERT dell’istanza di concessione, in quanto trattasi di occupazione di area demaniale di durata non superiore a 45 giorni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la

Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile
Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Piacenza (nota assunta al protocollo
ARPAE con il n. 148462 in data 13/08/2024);

TENUTO CONTO che tale occupazione occasionale è già stata assentita con precedente
Determinazione ARPAE n. DET-AMB-2023-4415 del 04/09/2023 (procedimento PC23T0028);

ACCERTATO che la richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto a titolo di canone unico per il periodo occasionale di utilizzo dell'area demaniale;
- in data 31/08/2023 ha versato la somma pari a € 259,58 a titolo di deposito cauzionale nell'ambito dell'istruttoria della concessione n. DET-AMB-2023-4415 del 04/09/2023 sopra richiamata e di cui la presente si pone come ideale rinnovo;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE “Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest”;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., alla Scuola d'Arme Gens Innominabilis A.S.D. (C.F.: 0149203331), la concessione per l'occupazione di area demaniale di complessivi 11.940 m² di superficie (dei quali ne vengono occupati 4992 m², corrispondenti alle aree prative) per uso manifestazione di rievocazione storica medievale (collocazione di tende, piccoli padiglioni, palco per spettacoli canori, WC chimici), ubicata in Comune di Castell'Arquato (PC), Località Capoluogo, sponda destra del Torrente Arda e censita al N.C.T. di detto Comune al foglio 37, mappali 206, 317, 318 e 319, come da planimetria contenuta agli atti (Procedimento PC23T0028);
- b) **di stabilire che** la concessione è valida per **giorni 10** (dieci) dal 09/09/2024 al 18/09/2024;
- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 27/08/2024;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- la concessionaria ha corrisposto quanto dovuto a titolo di canone per il periodo occasionale di utilizzo dell'area demaniale;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale risulta versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dalla concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata alla Scuola d'Arme Gens Innominabilis A.S.D. (C.F.: 0149203331), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC23T0028.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di complessivi 11.940 m² di superficie (dei quali ne vengono utilizzati 4992 m² corrispondenti alle aree prative) per uso manifestazione di rievocazione storica medievale (collocazione di tende, piccoli padiglioni, palco per spettacoli canori, WC chimici) e ubicata in Comune di Castell'Arquato (PC), Località Capoluogo, sponda destra del T. Arda censita al N.C.T. di detto Comune al foglio 37, mappali 206, 317, 318 e 319.

Art. 2 - Durata della concessione

1. La concessione ha la durata di **10 giorni** dal 09/09/2024 al 18/09/2024.
2. Qualora il Concessionario non sia più interessato alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.

3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone, cauzione e spese

1. Il canone dovuto, calcolato in ragione di ratei basati sulla temporaneità della richiesta, ammonta a € **240,86**.
2. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e risulta già assolto come indicato nella D.D. n. 4415 del 04/09/2023 per gli stessi estremi d'uso, localizzazione e concessionario.
3. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
4. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,

- la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
 5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
 6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 6 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza" assunto al prot. ARPAE n. 148462 del 13/08/2024 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 7 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Il Legale rappresentante della Scuola d'Arme Gens Innominabilis A.S.D. (C.F.: 0149203331), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 27/08/2024

Firmato per accettazione, dal Legale Rappresentante della concessionaria

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Alla c.a.
ARPAE - SAC Piacenza
aoopc@cert.arpa.emr.it
[PC23T0028]





Risposta al prot. ARSTPC n. 24818 del 17/04/2024

Oggetto: DEMANIO IDRICO SUOLI - Procedimento PC23T0028 - Pratica 13865/2024 - Richiesta di concessione per occupazione area demaniale di pertinenza del torrente Arda, in Comune di Castell'Arquato (PC), per uso: 6 manifestazioni - Richiesta NULLA OSTA IDRAULICO - *Autorizzazione idraulica ex art. 93 del T.U. R.D. 523/1904.*

Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni ovvero il ruolo di autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- il Sig. Irti Ivan (nel seguito, *Richiedente*), in qualità di rappresentante titolato alla firma degli atti della Società ASD GENS INNOMINABILIS, con nota assunta al protocollo dello Scrivente Ufficio Territoriale (nel seguito, UT) al n. 24818 in data 17/04/2024, richiede l'autorizzazione idraulica per l'occupazione occasionale, in Comune di Castell'Arquato (PC), di aree demaniali in fregio al torrente Arda, sponda destra, catastalmente identificate nell'N.C.T. del medesimo Comune con il foglio 37 mappali 206, 317, 318, 319, con successivo ripristino dello stato originario delle stesse a manifestazione conclusa, finalizzata allo svolgimento di una rievocazione storica medioevale, senza realizzazione di opere stabili, con la temporanea collocazione in sito di tende, piccoli padiglioni, palco per spettacoli canori, WC chimici su aree idonee individuate dal *Richiedente*.

Vista la documentazione trasmessa a questo UT e che integralmente si richiama:

-  Prot_17-04-2024_0024818_E - Allegato N° 1 - TestoEmail
-  Prot_17-04-2024_0024818_E - Allegato N° 2 - Richiesta_pareri_gens_innominabilis_PC23T0028_annualità_2024
-  Prot_17-04-2024_0024818_E - Allegato N° 3 - istanza_2024_asd_gens_innominabilis
-  Prot_17-04-2024_0024818_E - File primario - Richiesta_pareri_gens_innominabilis_PC23T0028_annualità_2024_firmato.pdf

Via Santa Franca 38
29121 Piacenza

tel 0523 308 711
fax 0523 308 716

Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it



Considerato che:

- stante a quanto riportato dall'Ufficio ARPAE - SAC di Piacenza, la richiesta è riconducibile alla categoria D.1.1 "istanze di nuove occupazioni senza opere";
- il *Richiedente* dichiara integralmente quanto segue:

L'area in oggetto avente estensione complessiva di 11.940 mq di cui 6.948 occupati da bosco è situata in sponda destra del torrente Arda in zona pianeggiante.

La superficie è in parte a bosco ed in parte è coltivata a prato; trattasi di appezzamenti di terreno di antica formazione con presenza di inerti; non vi sarà eseguita nessuna opera fissa e verrà mantenuto inalterato lo stato nel tempo realizzando uno sfalcio ogni anno quindi garantendo una buona manutenzione del sito.

Sono state individuate aree idonee per l'installazione temporanea di tende stile medievale, una per piccoli padiglioni stile medievale, un palco in occasione di spettacoli canori ed una per la sistemazione di WC chimici.

In generale l'area si chiede in uso per intrattenimenti, stand gastronomici e piccoli allestimenti di campi medievali con spettacoli canori in vari periodi della stagione estiva 2024 nei periodi così come indicati nei moduli appositi

- l'uso richiesto non è, di per sé, di pregiudizio per il buon regime delle acque del torrente Arda;
- l'area è interessata da fenomeni d'esondazione anche improvvisi e non prevedibili, ovvero soggetta ad elevato rischio idraulico.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, Questo Ufficio Territoriale, in qualità di Autorità idraulica competente, nei limiti delle competenze affidate alla stessa ed in forza dell'ex art. 93 del T.U. R.D. 523/1904, rilascia

AUTORIZZAZIONE IDRAULICA

ai soli fini idraulici, per l'occupazione occasionale, in Comune di Castell'Arquato (PC), di aree demaniali in fregio al torrente Arda, sponda destra, con successivo ripristino dello stato originario delle stesse a manifestazione conclusa, catastalmente identificate al foglio 37 mappali 206, 317, 318, 319 dell'N.C.T. del Comune di Castell'Arquato (PC) per una superficie complessiva di ha 00.69.48 a bosco ed ha 00.49.92 ad incolto, finalizzata allo svolgimento di una rievocazione storica medioevale, senza realizzazione di opere stabili, con la temporanea collocazione in sito di tende, piccoli padiglioni, palco per spettacoli canori, WC chimici su aree idonee individuate dal *Richiedente*.

Le date per le quali si richiede la concessione per occupazione occasionale¹ delle suddette aree demaniali sono ricomprese nei seguenti periodi di tempo (dal/al):

¹ Occupazione occasionale, legata ad eventi, manifestazioni o necessità particolari di durata non superiore a quarantacinque giorni, ai sensi dell'art. 16 comma 6 LR 7/2004.

- 31/05/2024 al 03/06/2024
- 05/07/2024 al 08/07/2024
- 12/07/2024 al 15/07/2024
- 09/08/2024 al 12/08/2024
- 29/08/2024 al 02/09/2024
- 09/09/2024 al 18/09/2024

L'occupazione occasionale è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il presente nulla osta idraulico ha validità limitatamente ai termini temporali e scopi/usi poc'anzi esplicitati;
- è fatto assoluto divieto di asportare sedimenti alluvionali fuori dall'alveo demaniale;
- il Richiedente è tenuto, una volta ultimato lo svolgimento della manifestazione, ad attuare il totale e completo ripristino dello stato dei luoghi antecedente all'evento per il quale si autorizza l'occupazione occasionale, in conseguenza di eventuali modificazioni ai terreni od, in generale, di qualsivoglia natura e di qualunque entità, attuando, altresì, la completa rimozione di qualunque materiale presente al suolo che possa costituire rifiuto nonché potenziale impedimento al libero fluire delle acque del torrente Arda in caso di evento di piena;
- il Richiedente è costituito custode dei beni concessi e della loro conservazione per tutta la durata della concessione in uso, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Richiedente e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione;
- per quanto riguarda la sicurezza, in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvisate del corso d'acqua anche derivanti da eventuali rilasci da sbarramenti artificiali a monte, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari, quali accessi controllati, varchi e vie di fuga, affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno per operatori e fruitori dell'area stessa, prevedendo anche il possibile annullamento dell'evento e/o la sua eventuale posticipazione in caso di avverse condizioni meteorologiche che facciano supporre possibili piene non prevedibili del torrente Arda;
- in generale, la sicurezza dei luoghi, in relazione ad ogni responsabilità connessa, nei confronti delle piene, ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area quali la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone, è a totale carico del Richiedente;
- sulle aree concesse interessate dalla manifestazione storica è consentito il solo inserimento di arredi di tipo urbano, da rimuovere a fine evento;
- gli usi autorizzati non devono aumentare la suscettibilità all'erosione dei suoli concessi in uso e, a tal proposito, si richiamano i dettati dell'art. 96 del T.U. R.D. 523/1904;
- sarà comunque ad esclusivo e totale carico del *Concessionario* il risarcimento di tutti danni che, in dipendenza della concessione rilasciata, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali compresa la fauna ittica, ambiente e cose;
- qualora il *Richiedente* intenda porre in atto azioni diverse da quelle per le quali si rilascia la presente autorizzazione idraulica, queste potranno eseguirsi solo previa presentazione di apposita istanza e susseguente provvedimento autorizzativo dello scrivente UT;
- la concessione potrà essere revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione occasionale/utilizzo in essere risultasse



incompatibile con lavori o modifiche che lo scrivente UT dovesse apportare al tratto di torrente Arda interessato, al suo alveo, suoi argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze;

- il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza dell'evento ludico. In particolare, il *Richiedente* è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>) al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività nelle aree a rischio d'erosione in qualsiasi momento. È a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto della presente autorizzazione idraulica.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia responsabilità, pretesa o controversia, anche di carattere giudiziale, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto della presente autorizzazione idraulica.

Distinti saluti,

Cristian Ferrarini
firmato digitalmente

GM/CFr

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.